



Bruxelles, 29.4.2022  
COM(2022) 191 final

2022/0136 (NLE)

Proposta di

## **DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio di associazione istituito dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra, in merito all'adozione delle priorità del partenariato UE-Egitto**

## **RELAZIONE**

### **1. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di consiglio di associazione UE-Egitto in riferimento alla prevista adozione delle priorità del partenariato UE-Egitto per il periodo 2021-2027.

### **2. CONTESTO DELLA PROPOSTA**

#### **2.1. Accordo euromediterraneo**

L'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra (l'"accordo"), è stato firmato il 25 giugno 2001 a Lussemburgo ed è entrato in vigore il 1° giugno 2004<sup>1</sup>. Tale accordo di associazione costituisce la base giuridica delle relazioni bilaterali tra l'Unione europea e l'Egitto.

L'accordo è inteso a:

- costituire un ambito adeguato per il dialogo politico, che consenta lo sviluppo di strette relazioni politiche tra le parti;
- creare le condizioni per la progressiva liberalizzazione degli scambi di beni, di servizi e di capitali;
- stimolare lo sviluppo di relazioni economiche e sociali equilibrate tra le parti attraverso il dialogo e la cooperazione;
- migliorare le condizioni di vita e di impiego e promuovere la produttività e la stabilità finanziaria;
- incoraggiare la cooperazione regionale al fine di consolidare la coesistenza pacifica e la stabilità economica e politica;
- promuovere la cooperazione in altri settori di reciproco interesse.

#### **2.2. Il consiglio di associazione UE-Egitto**

Il consiglio di associazione UE-Egitto è stato istituito dall'articolo 74 dell'accordo euromediterraneo.

Il consiglio di associazione ha la facoltà di adottare decisioni ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'accordo nei casi ivi previsti nonché di formulare adeguate raccomandazioni. Le decisioni sono vincolanti per le parti. In conformità del regolamento interno, il consiglio di associazione è presieduto a turno, per periodi di dodici mesi, dall'UE e dall'Egitto. È previsto che il consiglio di associazione si riunisca a livello ministeriale una volta all'anno.

#### **2.3. L'atto previsto del consiglio di associazione UE-Egitto**

Nella nona riunione, il consiglio di associazione UE-Egitto sarà chiamato ad adottare una raccomandazione relativa alle priorità del partenariato UE-Egitto per il periodo 2021-2027 ("l'atto previsto").

---

<sup>1</sup> Accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra (GU L 304 del 30.9.2004).

La finalità dell'atto previsto è guidare e informare il partenariato UE-Egitto per il periodo 2021-2027.

Il riesame della politica europea di vicinato<sup>2</sup>, adottata nel novembre 2015, istituisce un quadro per la definizione delle relazioni bilaterali con i paesi partner, da includere in un documento politico di "priorità del partenariato", che costituiscono un punto di riferimento fondamentale per raggiungere un accordo con i paesi partner su una serie di priorità mirate per gli anni a venire. L'UE e l'Egitto hanno un partenariato duraturo; nell'intento di rafforzare ulteriormente le relazioni tra le parti, già solide e pluridimensionali, sono state individuate priorità del partenariato che sostengano l'attuazione dell'accordo di associazione UE-Egitto.

Le priorità del partenariato rispecchiano interessi condivisi e si concentrano su quei settori in cui la cooperazione tra l'UE e l'Egitto offre vantaggi reciproci. Le principali priorità politiche individuate nelle relazioni UE-Egitto per il periodo 2021-2027 sono: i) economia moderna e sviluppo sociale sostenibili dell'Egitto; ii) partenariato in politica estera e iii) rafforzamento della stabilità.

### **3. LA POSIZIONE DA ADOTTARE A NOME DELL'UNIONE**

La posizione da adottare a nome dell'Unione dovrebbe consistere nell'approvazione del progetto di priorità del partenariato UE-Egitto allegato alla presente proposta.

Le priorità del partenariato UE-Egitto incarnano gli obiettivi comuni della politica europea di vicinato per uno spazio comune di pace, prosperità e stabilità. Esse mirano a rispondere alle sfide comuni cui l'UE e l'Egitto devono far fronte, a promuovere interessi congiunti e a garantire la stabilità a lungo termine e lo sviluppo sostenibile per entrambe le parti e corrispondono all'aspirazione, espressa nelle conclusioni del Consiglio europeo del 10-11 dicembre 2020<sup>3</sup>, di un vicinato meridionale democratico, più stabile, più verde e più prospero quale priorità strategica per l'UE.

Le priorità del partenariato prestano particolare attenzione a rafforzare la cooperazione guidata dalla nuova agenda dell'UE per il Mediterraneo<sup>4</sup> e dal relativo piano economico e d'investimento per il vicinato meridionale<sup>5</sup>, dal Green Deal europeo e dalle conclusioni del Consiglio su un partenariato rinnovato con il vicinato meridionale del 16 aprile 2021<sup>6</sup>, nonché ad attenuare gli effetti socioeconomici negativi della pandemia di COVID-19, anche attraverso una ripresa verde, digitale, resiliente e inclusiva. L'accordo di associazione UE-Egitto definisce il quadro generale per la cooperazione e le priorità del partenariato. Queste ultime si ispirano all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile<sup>7</sup>, agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, all'accordo di Parigi sul clima e all'impegno condiviso a favore dei valori universali della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.

Le priorità del partenariato dovrebbero contribuire a soddisfare le aspirazioni dei cittadini di entrambe le sponde del Mediterraneo, garantendo in particolare lo sviluppo sostenibile inclusivo, la giustizia sociale, opportunità di lavoro dignitoso, la prosperità economica e condizioni di vita nettamente migliori. Gli aspetti fondamentali di questi obiettivi sono la crescita inclusiva, sostenuta dall'innovazione, e una governance efficace e partecipativa,

---

<sup>2</sup> Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Revisione della politica europea di vicinato SWD(2015) 500.

<sup>3</sup> <https://www.consilium.europa.eu/media/47296/1011-12-20-euco-conclusions-en.pdf>

<sup>4</sup> JOIN(2021) 2 final.

<sup>5</sup> SWD(2021) 23 final.

<sup>6</sup> [https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/news\\_corner/news/new-agenda-mediterranean-council-approves-conclusions-renewed-partnership-southern\\_en](https://ec.europa.eu/neighbourhood-enlargement/news_corner/news/new-agenda-mediterranean-council-approves-conclusions-renewed-partnership-southern_en)

<sup>7</sup> Risoluzione 70/1 dell'ONU, Trasformare il nostro mondo: agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

fondata sullo Stato di diritto, sui diritti umani e sulle libertà fondamentali, compresi i diritti sociali e del lavoro e l'emancipazione femminile al fine di conseguire la parità di genere e i diritti dei minori. Le priorità tengono inoltre conto dei rispettivi ruoli dell'UE e dell'Egitto quali attori sulla scena internazionale e mirano a rafforzare sia la loro cooperazione bilaterale che quella regionale e internazionale. Una migliore connettività tra l'UE e l'Egitto, con particolare attenzione alla mobilità intelligente, automatizzata ed elettronica, alla digitalizzazione e all'economia verde, sarà uno strumento importante che offrirà nuove opportunità di cooperazione in questo contesto. L'attuazione delle iniziative faro del piano economico e d'investimento della nuova agenda per il Mediterraneo, anche attraverso iniziative di Team Europa, contribuirà alla realizzazione delle priorità del partenariato, che costituiscono una parte importante della cooperazione dell'UE con l'Egitto e contribuiscono a proteggere gli interessi e le risorse comuni nel contesto mediterraneo.

Le priorità del partenariato UE-Egitto sono state elaborate in stretta consultazione con i servizi competenti della Commissione e con i rappresentanti degli Stati membri dell'UE nel gruppo di lavoro del Consiglio su Maghreb e Mashrek e nell'ambito di negoziati con il Ministero degli Affari esteri egiziano.

## **4. BASE GIURIDICA**

### **4.1. Base giuridica procedurale**

#### *4.1.1. Principi*

L'articolo 218, paragrafo 9, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) prevede l'adozione di decisioni che stabiliscono *"le posizioni da adottare a nome dell'Unione in un organo istituito da un accordo, se tale organo deve adottare atti che hanno effetti giuridici, fatta eccezione per gli atti che integrano o modificano il quadro istituzionale dell'accordo"*.

Rientrano nel concetto di *"atti che hanno effetti giuridici"* gli atti che hanno effetti giuridici in forza delle norme di diritto internazionale disciplinanti l'organo in questione. Vi rientrano anche gli atti sprovvisti di carattere vincolante ai sensi del diritto internazionale ma che *"sono tali da incidere in modo determinante sul contenuto della normativa adottata dal legislatore dell'Unione"*<sup>8</sup>.

#### *4.1.2. Applicazione al caso concreto*

Il consiglio di associazione UE-Egitto è un organo istituito da un accordo, ossia l'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra, firmato il 25 giugno 2001 ed entrato in vigore il 1° giugno 2004.

L'atto che il consiglio di associazione UE-Egitto è chiamato ad adottare costituisce un atto avente effetti giuridici. L'atto previsto sarà tale da incidere in modo determinante sul contenuto del diritto dell'Unione, in particolare sulla politica di cooperazione allo sviluppo nei confronti dell'Egitto, in quanto le priorità del partenariato UE-Egitto guideranno e informeranno le future relazioni UE-Egitto, compresa la programmazione degli aiuti nel contesto della cooperazione allo sviluppo nell'ambito del nuovo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale dell'UE (NDICI) per il periodo 2021-2027. L'atto previsto non integra né modifica il quadro istituzionale dell'accordo.

---

<sup>8</sup> Sentenza della Corte di giustizia del 7 ottobre 2014, Germania contro Consiglio, C-399/12, ECLI:EU:C:2014:2258, punti 61-64.

La base giuridica procedurale della decisione proposta è pertanto l'articolo 218, paragrafo 9, TFUE.

## **4.2. Base giuridica sostanziale**

### *4.2.1. Principi*

La base giuridica sostanziale delle decisioni di cui all'articolo 218, paragrafo 9, TFUE dipende essenzialmente dall'obiettivo e dal contenuto dell'atto previsto su cui dovrà prendersi posizione a nome dell'Unione. Se l'atto previsto persegue una duplice finalità o ha una doppia componente, una delle quali sia da considerarsi principale e l'altra solo accessoria, la decisione a norma dell'articolo 218, paragrafo 9, TFUE deve fondarsi su una sola base giuridica sostanziale, ossia su quella richiesta dalla finalità o dalla componente principale o preponderante.

### *4.2.2. Applicazione al caso concreto*

L'obiettivo principale e il contenuto dell'atto previsto riguardano la cooperazione con un paese terzo nell'ambito di un accordo di associazione e della politica europea di vicinato. Le misure di cui si prevedeva l'adozione riguardano, in generale, tutti i settori contemplati dall'accordo di associazione e mirano a proseguire l'attuazione e l'approfondimento dell'associazione tra le parti. Ne consegue che il settore in cui rientra la decisione impugnata deve essere determinato alla luce dell'accordo di associazione nel suo complesso. La base giuridica sostanziale della decisione proposta è pertanto l'articolo 217 TFUE.

## **4.3. Conclusioni**

La base giuridica della decisione proposta deve quindi essere costituita dall'articolo 217, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9, TFUE.

## **5. PUBBLICAZIONE DELL'ATTO PREVISTO**

Poiché l'atto del consiglio di associazione UE-Egitto modificherà le priorità del partenariato UE-Egitto precedenti adottate dal consiglio di associazione UE-Egitto il 25 luglio 2017<sup>9</sup>, è opportuno pubblicarlo nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dopo la sua adozione.

---

<sup>9</sup> Raccomandazione n. 1/2017 del consiglio di associazione UE-Egitto, del 25 luglio 2017, che approva le priorità del partenariato UE-Egitto (GU L 255 del 3.10.2017, pag. 26).

Proposta di

## **DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio di associazione istituito dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra, in merito all'adozione delle priorità del partenariato UE-Egitto**

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,**

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 217, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra, (l'"accordo") è stato firmato il 25 giugno 2001 ed è entrato in vigore il 1° giugno 2004<sup>10</sup>.
- (2) A norma dell'articolo 76 dell'accordo euromediterraneo, il consiglio di associazione ha il potere di prendere decisioni per conseguire gli obiettivi dell'accordo e formulare opportune raccomandazioni. Il consiglio di associazione UE-Egitto, nella nona riunione, sarà chiamato ad adottare una raccomandazione relativa alle priorità del partenariato UE-Egitto.
- (3) È opportuno stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di consiglio di associazione UE-Egitto poiché tali priorità costituiscono un atto avente effetti giuridici.
- (4) La finalità dell'atto previsto è guidare e informare il partenariato UE-Egitto per il periodo 2021-2027. L'UE e l'Egitto hanno un partenariato duraturo; nell'intento di rafforzare ulteriormente le relazioni tra le parti, già solide e pluridimensionali, sono state individuate priorità del partenariato che sostengano l'attuazione dell'accordo di associazione UE-Egitto,

**HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:**

### *Articolo 1*

La posizione da adottare a nome dell'Unione nella nona riunione del consiglio di associazione UE-Egitto si basa sul progetto di raccomandazioni del consiglio di associazione UE-Egitto che adotta le priorità del partenariato UE-Egitto accluso alla presente decisione.

---

<sup>10</sup> Accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica araba d'Egitto, dall'altra (GU L 304 del 30.9.2004).

*Articolo 2*

La Commissione e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*